

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

**PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” -
Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”**

**Decreto di concessione dei finanziamenti ai progetti presentati da giovani ricercatori vincitori
di bandi relativi alle Azioni Individuali Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) – D. D. n.
201 del 03 luglio 2024 e ss.mm.ii.**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 61 del 9 marzo 2020);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 2 maggio 2025 n. 100;
- VISTO** il DPCM 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 11 ottobre 2024, n. 2612, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione nell’ambito del Ministero dell’università e della ricerca;
- VISTA** la Circolare del Segretario Generale del Ministro dell’Università e della Ricerca emanata in data 19 maggio 2025, che fornisce chiarimenti e istruzioni applicative in ordine al regime transitorio applicabile a far data dal 17 maggio 2025;
- VISTO** il Decreto Direttoriale dell’11 gennaio 2022 n. 247, con il quale è stato conferito al dott. Michele Mazzola l’incarico di dirigente dell’Ufficio III –

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Internazionalizzazione della ricerca – della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione;

- VISTO** il decreto ministeriale 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO** il decreto interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale n. 600 del 5 maggio 2023, n. 600, che approva il modello organizzativo privacy - MOP del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016;
- VISTO** l'*“Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025”*, adottato con decreto del Ministero del 13 settembre 2024, n. 1576;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 3 marzo 2025 n. 167, recante *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”*
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione digitale”*;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano*

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;
- VISTO** l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTA** la legge 4 novembre 2005, n. 230, recante “*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*”; e, in particolare, l'articolo 1, comma 9, che disciplina la chiamata diretta di studiosi da parte delle università per la copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e, in particolare, l'articolo 29, comma 7, che, modifica il predetto articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE *Direzione generale dell'internazionalizzazione*

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 di rifusione del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (“*Do no significant harm (DNSH)*”), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e le sue successive modifiche, l'ultima delle quali approvata in data 20 giugno 2025 con Decisione del Consiglio UE 9587/25;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 53, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTI** gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, ed il superamento del divario territoriale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Horizon 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 511/2014 sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya, relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- VISTO** il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti Attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 279 del 23 novembre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;
- VISTO** il decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, “*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*” (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);
- VISTO** il decreto 9 febbraio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*” (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 74 del 29 marzo 2022);
- VISTO** il DPCM 26 aprile 2023 recante “*Istituzione della Struttura di missione denominata Struttura di missione PNRR*”;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE *Direzione generale dell'internazionalizzazione*

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTE** le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e il 2025, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai soggetti attuatori, gestori e beneficiari delle misure del Piano;
- VISTE** le Linee Guida per i Soggetti Attuatori degli interventi PNRR, predisposte dal Ministero dell'università e della ricerca e rese disponibili tra gli Strumenti di attuazione sul sito istituzionale del Ministero nella sezione dedicata al PNRR;
- VISTA** la Circolare prot. 1706 del 14 novembre 2024 del Ministero dell'università e della ricerca, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 “*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*”, recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;
- VISTO** il “*Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR*” adottato con Decreto Direttoriale del 26 giugno 2025, n. 12;
- VISTO** il “*Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co.*” del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale del 26 giugno 2025, n. 13;
- VISTA** la Missione 4 Componente 2 del PNRR “*Dalla ricerca all'impresa*”, che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare l'Investimento 1.2 “*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*”, che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori – sul modello dei bandi *European Research Council (ERC)* e *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA-IF)*, Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;
- CONSIDERATI** gli accordi conclusi (*Grant Agreements*) tra la Commissione europea ed i beneficiari dei bandi *Marie Skłodowska-Curie Actions* nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, convertito, con

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

CONSIDERATO che il suddetto art. 14 consente, limitatamente al periodo di esecuzione del Piano e con le risorse ad essi destinate, di pubblicare specifici Avvisi, ai sensi dei quali le Università e gli Enti pubblici di Ricerca possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con studiosi risultati vincitori di bandi relativi alle Azioni individuali *Marie Skłodowska-Curie (MSCA)* emanati nell'ambito dei Programmi Quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe;

VISTO l'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 29 giugno 2022, n. 150);

VISTO il decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 che identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 94 del 21 aprile 2023);

CONSIDERATA la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE – 9399/24 del 14 maggio 2024, che, relativamente all'Investimento 1.2, ha disposto la modifica della descrizione della misura e l'introduzione del *Target M4C2-1 bis* in scadenza al T2 2025, che prevede l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 850 giovani ricercatori;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2024 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 134 del 10 giugno 2024), concernente le Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e ss.mm.ii., con cui l'importo complessivo del MUR per l'attuazione degli investimenti e sub-

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

investimenti PNRR è stato rideterminato e rimodulato da euro 11.732.000.000,00 ad euro 11.583.009.954,34, e la dotazione finanziaria dell'Investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 *“Finanziamento di progetti presentati da Giovani Ricercatori”* è pari, complessivamente, a 210 milioni di euro;

VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, con legge 29 aprile 2024, n. 56 con particolare riguardo all'articolo 18, comma 2;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 637 del 30 aprile 2024, recante *“Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 e dell'art. 18 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19”*, che, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, definisce le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al medesimo articolo 14, finalizzate ad incentivare l'accoglimento dei ricercatori presso le università italiane, statali e non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale e gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;

VISTO il Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201, con cui è stato pubblicato l'*“Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori”* (di seguito anche solo *“Avviso”*), nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 *“Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 292 del 27 settembre 2024, recante *“Integrazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori di cui al Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201”*;

TENUTO CONTO che, come previsto all'articolo 3, comma 1, dell'Avviso, la dotazione finanziaria per l'investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 *“Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”*, pari ad euro 210 milioni, è destinata al finanziamento di progetti nelle Regioni del Mezzogiorno per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle risorse disponibili;

PRESO ATTO che, alla scadenza dei termini fissati dall'art. 9, comma 1, così come modificati dall'art. 2 comma 1, del Decreto Direttoriale del 27 settembre 2024, n. 292, sono pervenute, in risposta all'Avviso, n. 114 proposte progettuali;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- TENUTO CONTO** degli esiti della fase di istruttoria formale-amministrativa, finalizzata alla verifica della corretta modalità di presentazione delle domande, della completezza della documentazione allegata e della sussistenza dei requisiti richiesti dall' Avviso;
- PRESO ATTO** che, all'esito della suddetta fase istruttoria, le proposte progettuali contraddistinte dai codici MSCA2024_0000018, MSCA2024_0000066, MSCA2024_0000076, MSCA2024_0000082, MSCA2024_0000086, MSCA2024_0000097 sono risultate non conformi ai requisiti previsti dall' Avviso e, pertanto, escluse;
- VISTO** l'art. 11, comma 3, dell' Avviso secondo cui: *“Ai fini della valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali presentate dai soggetti vincitori di bandi MSCA di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), il Ministero avvalendosi del CNVR, nomina una Commissione di Valutazione, di seguito anche solo Commissione”*;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 54 del 26 febbraio 2025, con cui è stata nominata la suddetta Commissione ai fini della valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell' articolo 11, comma 6, dell' Avviso: *“La Commissione procede, inoltre, in attuazione delle Circolari MEF n. 32/2021 e n.33/2022, alla valutazione di conformità dei progetti al principio del “Do Not Significant Harm” (DNSH), di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020”*;
- VISTO** l'articolo 11, comma 7, dell' Avviso che individua i criteri ed i punteggi utilizzati dalla Commissione per la valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali;
- VISTO** altresì il successivo comma 8, dell' articolo 11, dell' Avviso, secondo cui *“I progetti che conseguano un punteggio complessivo inferiore a 10 su 15 o che abbiano un punteggio sui singoli criteri inferiore a 3 non sono ammessi al contributo, in quanto ritenuti non idonei”*;
- PRESO ATTO** dei report di valutazione della Commissione di valutazione e della relazione finale di valutazione delle proposte progettuali recante prot. MUR 6811 del 05 maggio 2025, da cui risultano n. 99 proposte progettuali idonee al finanziamento e n. 8 proposte progettuali non idonee per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 7 maggio 2025, n. 107, con cui è stata pubblicata la *“Graduatoria dei progetti presentati da giovani ricercatori vincitori di bandi*

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

relativi alle Azioni Individuali Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), a valere sul Decreto Direttoriale. 201 del 03 luglio 2024 e ss.mm.ii” ed i relativi Allegati;

PRESO ATTO delle rinunce pervenute, a seguito della pubblicazione della graduatoria, delle seguenti 11 proposte progettuali con i seguenti codici identificativi: MSCA2024_0000007, MSCA2024_00000013, MSCA2024_00000026, MSCA2024_0000042, MSCA2024_0000046, MSCA2024_0000052, MSCA2024_0000075, MSCA2024_0000079, MSCA2024_0000085, MSCA2024_0000089, MSCA2024_00000110;

TENUTO CONTO della necessità, ai fini del conseguimento del target M4C1-1bis entro il termine del 30 giugno 2025, di procedere, all'adozione di un primo Decreto di concessione relativo alle proposte progettuali incluse nel Decreto di graduatoria n. 107 del 2025, per le quali l'Amministrazione aveva già ricevuto i relativi Codici Unici di Progetto (CUP);

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 maggio 2025, n. 112, recante “*Decreto di concessione dei finanziamenti ai progetti presentati da giovani ricercatori vincitori di bandi relativi alle Azioni Individuali Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), a valere sul Decreto Direttoriale n. 201 del 03 luglio 2024 e ss.mm.ii”* con il quale sono state ammesse a finanziamento n. 85 proposte progettuali;

TENUTO CONTO altresì dell'esito positivo dell'istruttoria formale-amministrativa condotta sulla documentazione integrativa richiesta per la proposta progettuale MSCA2024_000096 ed acquisita al prot. MUR n. 7622 del 19 maggio 2025, successivamente all'adozione del primo Decreto di concessione n. 112/2025;

VISTO il Decreto Direttoriale del 22 maggio 2025, n. 121, con il quale si è proceduto all'integrazione della graduatoria sopra citata;

CONSIDERATO che, nell' *Allegato 1* del suddetto Decreto di concessione n. 112 del 13 maggio 2025, per mero errore materiale, è stato erroneamente indicato per il progetto MSCA2024_0000053 della HI Università degli Studi di Napoli “Federico II” il CUP D93C25000480007 che, con il presente provvedimento, si intende rettificare, sostituendolo con il corretto CUP E63C24002780005;

CONSIDERATO che con il primo decreto di concessione, alcune proposte progettuali, pur risultando idonee, non erano state incluse nello stesso nelle more dell'acquisizione della documentazione necessaria e che si rende ora necessario

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

procedere con l'ulteriore concessione del finanziamento a favore di tali proposte della Linea MSCA;

RITENUTO che nulla osti all'adozione del presente provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento costituisce il secondo Decreto di concessione del finanziamento, adottato ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Con il presente Decreto, l'Amministrazione dispone l'ammissione al finanziamento delle ulteriori proposte progettuali risultate idonee all'esito della valutazione tecnico-scientifica, ma non incluse nel primo Decreto Direttoriale di concessione n. 112 del 13 maggio 2025 per le motivazioni di cui in premessa.
3. Le proposte progettuali ammesse sono riportate nell'Allegato 1 al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Importo concesso per il finanziamento delle proposte progettuali

1. Nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è autorizzata la concessione di risorse finanziarie, a favore delle proposte progettuali elencate nell'Allegato 1 al presente Decreto – parte integrante e sostanziale dello stesso – per un importo complessivo pari a euro **1.038.674,4**.

Articolo 3

Obblighi del Soggetto Attuatore e del Soggetto proponente

1. Ciascun Soggetto Attuatore dei progetti finanziati di cui all'Allegato 1, accetta il finanziamento concesso dal Ministero dell'università e della ricerca mediante la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e dei relativi allegati.

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

2. Ciascun Soggetto Attuatore, di cui all'articolo 1, comma 36, dell'Avviso, è responsabile della realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR e si impegna a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati all'art. 14 dell'Avviso.
3. Ciascun Soggetto proponente, di cui all'art. 1, comma 37, dell'Avviso è responsabile dell'attuazione del progetto di ricerca connesso alla proposta progettuale presentata e ammessa al finanziamento, e si impegna a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati all'art. 15 dell'Avviso.

Articolo 4

Conformità al principio “Do no significant harm (DNSH)”

1. Le attività previste dalle proposte progettuali non arrecano danno significativo a nessuno dei sei pertinenti obiettivi ambientali, per tutto il ciclo di vita dell'intervento, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
 - c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
 - b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.
2. Tra le attività di ricerca previste nelle proposte progettuali non rientrano le attività di ricerca e innovazione "brown", ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2021/C58/01:
- a. Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹;
 - b. Attività nell'ambito del Sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento²;
 - c. Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴;
 - d. Attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

¹ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Articolo 5

Rettifica errore materiale

1. Il presente provvedimento dispone, per le motivazioni di cui in premessa, la rettifica del CUP indicato per il progetto MSCA2024_0000053, presentato dalla *Host Institution* Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nello specifico, il CUP D93C25000480007, erroneamente riportato nell' "*Allegato 1 - Proposte progettuali ammesse a finanziamento*" al primo Decreto di concessione del finanziamento per la linea MSCA n. 112 del 13 maggio 2025, è sostituito con il CUP corretto E63C24002780005, senza alcuna variazione dell'importo concesso.

Articolo 6

Disposizioni finali

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'università e della ricerca verrà in possesso nel corso del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. L'informativa del titolare è disponibile al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori>.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.
3. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per i seguiti di competenza.

Il Direttore Generale

Gianluigi Consoli

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Allegati

- *Allegato 1 – Elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento a valere sulle risorse di cui all'art. 3 comma 2 lett. a) del Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024, n. 201 ed ss.mm.ii.;*
- *Allegato 2 – Disciplinare.*